

Il Consiglio di Stato

Signora e signor
- Mattea David
- Yannick Demaria
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 85.23 del 6 giugno 2023 Aumento prezzi Arcobaleno: una decisione incomprensibile!

Signora deputata e signor deputato,

nella vostra interrogazione ponete l'accento sull'annunciato aumento del prezzo dell'abbonamento Arcobaleno e dei biglietti della Comunità tariffale che a vostro dire andrebbe a scapito dei giovani e delle loro famiglie, nonché delle numerose persone che usano i trasporti pubblici ogni giorno.

Nello specifico delle vostre domande rispondiamo come segue.

1. Il Consiglio di Stato era a conoscenza e concorda con la decisione presa dalla CTA?

Sì, poiché il Cantone è parte attiva nella Comunità tariffale Arcobaleno (CTA) e partecipa alle sedute della Commissione della gestione insieme a tutti i direttori delle imprese di trasporto. La decisione di adeguamento delle tariffe è stata presa tenendo in conto il contesto, la situazione delle tariffe in Ticino e lo sviluppo in atto a livello nazionale.

2. Nel comunicato stampa della CTA si legge che con l'aumento del prezzo dei biglietti si vogliono compensare gli adeguamenti salariali all'inflazione e il rincaro della benzina. A quanto vengono stimati questi aumenti di spesa? A quanto si stimano invece le maggiori entrate con l'aumento dei prezzi dei biglietti, considerando la possibile flessione dell'utenza?

L'ultimo adeguamento dei prezzi dei biglietti e abbonamenti Arcobaleno risale a dicembre 2016. Da allora l'offerta è stata notevolmente potenziata e i costi annui di produzione del servizio di trasporto pubblico sono oggi superiori di 115 milioni di franchi rispetto al 2016. Negli ultimi due anni abbiamo inoltre assistito ad un importante rincaro del prezzo dell'energia (carburante e corrente elettrica) e per il 2023 le imprese di trasporto hanno considerato un aumento dei salari riconoscendo il carovita come previsto dei rispettivi contratti collettivi di lavoro. Le maggiori entrate a seguito dell'adeguamento tariffale sono

stimate in 7 milioni di franchi all'anno (considerando un'elasticità molto bassa della domanda al prezzo).

3. Questa decisione ha qualcosa a che fare con il cosiddetto “Decreto Morisoli” e la volontà annunciata di raggiungere il pareggio di bilancio senza agire sulle entrate? Se sì, perché e in quale misura? Si è presa in considerazione l'ipotesi di non scaricare le maggiori spese sull'utenza (ad esempio per l'utilizzo dei mezzi pubblici)?

L'indennità versata dagli enti pubblici (Confederazione, Cantone e Comuni) alle imprese di trasporto rappresenta la differenza tra i costi di produzione del servizio e i ricavi costituiti principalmente dalla vendita dei titoli di trasporto.

Poiché la CTA applica tariffe inferiori alla media dei prezzi delle altre Comunità tariffali, Confederazione, Cantone e Comuni finanziano con 240 milioni di franchi all'anno circa i due terzi delle prestazioni offerte dalle imprese di trasporto. Solamente un terzo è coperto dagli utenti.

Oltre a tale indennità, il Cantone insieme a tutti i Comuni già oggi versa un contributo per agevolazioni tariffali compreso tra 8 e 10 milioni di franchi all'anno.

Da uno studio fatto allestire dalla Confederazione risulta che l'indennizzo che Cantone e Comuni sono chiamati a versare per agevolazioni tariffali dovrebbe essere portato a circa 15-18 milioni di franchi all'anno poiché il livello di ricavi della CTA è molto inferiore al livello di ricavo medio a livello nazionale. L'adeguamento tariffale è volto a evitare l'aumento della spesa per Cantone e Comuni.

La decisione è dunque solo indirettamente legata al “Decreto Morisoli” e non fa parte delle misure di risanamento della spesa dello Stato.

4. Una parte importante degli utilizzatori degli abbonamenti Arcobaleno, quella che subirà l'aumento maggiore dei prezzi (il 10%), è rappresentata da minorenni e giovani adulte/i. Cosa si intende fare per sostenere questa categoria di persone nella spesa?

Gli abbonati Arcobaleno sono considerati nella categoria giovani fino all'età di 25 anni. Per questa fascia d'utenza il prezzo risulta già oggi inferiore rispetto alla categoria adulti. Questa proporzione con l'adeguamento dei prezzi resterà invariata. Inoltre, i giovani che frequentano le scuole medie si avvalgono di abbonamenti sovvenzionati in maniera importante dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS).

Per gli apprendisti, il Fondo cantonale per la formazione professionale contribuisce nella misura del 40% all'acquisto di un abbonamento annuale (Arcobaleno Appresfondo). Inoltre l'abbonamento aziendale (valido anche per la categoria adulti) permette ai dipendenti delle aziende convenzionate di accedere al trasporto pubblico a prezzi vantaggiosi.

Infine, la quasi totalità dei Comuni ticinesi elargisce contributi ai propri domiciliati che acquistano un titolo di trasporto sia esso Arcobaleno o del Servizio diretto nazionale, quale l'abbonamento generale o l'abbonamento metà prezzo.

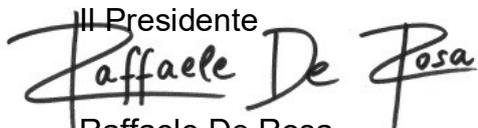
5. Il Consiglio di Stato non ritiene che, per i motivi addotti nella premessa, si debba andare esattamente nella direzione opposta, e fare cioè in modo che le/gli acquirenti dei vari titoli di trasporto, in particolare dei vari tipi di abbonamento Arcobaleno, debbano beneficiare, al contrario, di una congrua diminuzione del costo dei trasporti pubblici, a garanzia del diritto alla mobilità?

Con l'aumento tariffale deciso nella CTA l'importante agevolazione tariffale e il principio di tariffe attrattive non viene intaccato, ma al contempo si evita un aggravio eccessivo dell'onere a carico degli enti pubblici e quindi, in ultima analisi, dei contribuenti. Questo Consiglio è convinto che il trasporto pubblico in Ticino rimanga attrattivo sia per spostamenti regolari sia per viaggi saltuari e per svago, e questo tanto per i giovani quanto per gli adulti. Per la scelta dell'utente la disponibilità di una buona offerta di trasporto è un criterio predominante rispetto alla tariffa.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore.

Vogliate gradire, signora deputata e signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Raffaele De Rosa

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia a:

- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione della mobilità (dt-sm@ti.ch)